



Ambito  
Territoriale  
Sociale 1



Ambito  
Territoriale  
Sociale 3



Ambito  
Territoriale  
Sociale 4



Ambito  
Territoriale  
Sociale 5



Ambito  
Territoriale  
Sociale 6



Ambito  
Territoriale  
Sociale 7



Provincia  
di Pesaro e Urbino



Prefettura  
U. t. G. di Pesaro e Urbino



Questura  
di Pesaro e Urbino



Comando Provinciale  
Carabinieri  
di Pesaro e Urbino



Azienda Ospedaliera  
Ospedali Riuniti  
Marche Nord



ASUR Marche - Area Vasta 1



OMOP - Ordine  
dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri della provincia  
di Pesaro e Urbino



ORDINE  
PSICOLOGI  
MARCHE



Ordine Assistenti  
Sociali Marche



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

# PROTOCOLLO OPERATIVO DI RETE

per l'attivazione  
e gestione  
integrata territoriale  
di percorsi di  
accoglienza e di  
uscita dalla violenza

## 2016 - 2019



**PROTOCOLLO OPERATIVO DI RETE**

**PER  
L'ATTIVAZIONE E GESTIONE INTEGRATA TERRITORIALE  
DI PERCORSI DI ACCOGLIENZA E DI USCITA DALLA VIOLENZA  
2016/2019  
TRA**

Ambito Territoriale Sociale N. 1 Pesaro - Ente locale capofila degli Ambiti Territoriali Sociali associati del territorio provinciale; Ambito Territoriale Sociale N.3 Cagli; Ambito Territoriale Sociale N. 4 Urbino; Ambito Territoriale Sociale N. 5 Carpegna; Ambito Territoriale Sociale N.6 Fano; Ambito Territoriale Sociale N.7 Fossombrone; Provincia di Pesaro e Urbino; Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Pesaro e Urbino; Questura di Pesaro e Urbino; Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino; Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”; Asur Marche Area Vasta n.1 Pesaro\_Fano\_Urbino; Omop – Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino; Ordine degli psicologi della Regione Marche; Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche; Ufficio Scolastico regionale per le Marche – Ufficio VI – Pesaro;

**PREMESSO CHE**

le Istituzioni e gli organismi sopra elencati, sulla base delle indicazioni fornite dall'ONU, dall'Unione Europea, dal Governo italiano, dalla Regione Marche e dei risultati della prima indagine ISTAT su violenze e molestie sessuali, ritengono necessario lo sviluppo di iniziative pubbliche e private per contrastare a tutti i livelli il fenomeno della violenza;

la Provincia di Pesaro e Urbino, assieme ad alcuni partner istituzionali del territorio tra i quali: i Comuni di Pesaro, di Fano e di Urbino, l'Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord”, l'Asur zona territoriale n.1 Pesaro, l'Asur zona territoriale n.2 Urbino, l'Asur zona territoriale n.3 Fano (ora Asur Marche Area Vasta n. 1), la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino, la Questura di Pesaro e Urbino, il Comando provinciale Carabinieri di Pesaro e Urbino, l'OMOP - Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche, gli Ambiti Territoriali Sociali del territorio provinciale n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 , l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche – Ufficio VI – Pesaro, ha siglato protocolli d'intesa per la “*definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne*” approvati con delibere di Giunta Provinciale n. 15 del 18/01/08, n. 184 del 30/05/08, n. 126 del 2/04/09, n. 54 del 29/03/2012, n. 276 del 12/12/2012, n. 58 del 27/03/2014

con i protocolli d'intesa summenzionati è stata creata una *rete interistituzionale*, su scala provinciale, volta ad operare congiuntamente per contrastare gli abusi e le violenze nei confronti delle donne;

i soggetti suelencati hanno approvato il protocollo istituzionale di rete per “*la definizione di strategie ed azioni di intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne*” in data 7/10/2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n.184 del 4/10/2016;

**PREMESSO ALTRESI'**

la risoluzione 48/104 del 20 dicembre 1993 dove con **Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne** l'Assemblea generale delle Nazioni Unite riconosce la “*necessità urgente*”

*per l'applicazione universale alle donne dei diritti e dei principi in materia di uguaglianza, la sicurezza, la libertà, l'integrità e la dignità di tutti gli esseri umani;*

la Dichiarazione e il Programma d'azione approvati dalla IV Conferenza mondiale sulle Donne svoltasi a Pechino il 15 settembre 1995 e successivi aggiornamenti di New York del 2000, riconosce che “la violenza contro le donne è un ostacolo al conseguimento degli obiettivi di uguaglianza, sviluppo e pace”;

la legge 27/06/2013 n.77 *Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica di Istanbul;*

la legge n. 119 del 15/10/2013 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14/08/2013 n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di commissariamento delle province;*

il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art.5 della legge n.119/2013, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.07.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015

la Legge Regione Marche n. 32 del 01 dicembre 2014, *Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia*

la Legge Regione Marche 11 novembre 2008, n. 32 *“Interventi contro la violenza sulle donne”;*

la Legge Regione Marche n. 13 del 03 aprile 2015 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*

l'Intesa Stato – Regioni ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo e le Regioni relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case di Accoglienza previste dall'art 3 comma 4 del DPCM del 27/11/2014 ;

la delibera di Giunta provinciale n. 484 del 11/12/08, con la quale è stata approvata l'istituzione di un Centro antiviolenza provinciale denominato “PARLA CON NOI”, come previsto dalla L.R. 32/2008;

la delibera di Giunta comunale n. 108 del 09/06/2015 del Comune di Pesaro – l'Ambito N. 1 di Pesaro – con la quale si è reso disponibile a farsi carico del Servizio del Centro Antiviolenza per l'area vasta provinciale;

la Delibera di G.P n. 276 del 12/12/2012 con la quale è stato approvato il protocollo operativo per “l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza tra i soggetti della rete al fine di attivare metodologie d'accoglienza e di intervento condivise rivolte alle donne vittime di violenza; che detto protocollo è scaduto e che pertanto si è ritenuto di procedere al rinnovo dello stesso;

## **CONSIDERATO**

**che**

le Istituzioni e gli organismi sopra elencati, operanti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino, concordano nella valutazione circa la rilevanza della problematica della violenza nei confronti delle donne, considerandolo un grave problema sociale che richiede di essere fronteggiato da un impegno congiunto, tanto sul piano politico quanto su quello operativo;

i rappresentanti dei vari nodi della rete summenzionati hanno espresso, in base alle specifiche professionalità e competenze, la volontà di impegnarsi per l'attivazione di un proficuo lavoro di rete territoriale integrata;

l'obiettivo del lavoro di rete è quello di migliorare le capacità d'intervento nelle azioni di contrasto alla violenza e alle varie forme di disagio sociale ad essa legate nelle varie fasi di gestione concreta dei progetti di uscita dalla violenza;

i soggetti firmatari hanno già indicato e formato apposito personale negli incontri seminariali del progetto rete anti violenza incaricandolo anche a partecipare ai tavoli operativi appositamente realizzati e che si realizzeranno;

## VISTE

le competenze di legge attribuite ai vari soggetti della rete, firmatari del presente protocollo, sulla base delle quali ogni soggetto agirà all'interno della rete;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Art. 1 – Finalità

Condivisione di modalità operative per l'attivazione e gestione in rete territoriale integrata di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza rivolti alle donne del territorio;

#### Art. 2 – Destinatari

Donne vittime di violenza;

#### Art. 3- Impegni e nodi di rete

I soggetti coinvolti nella rete si impegnano ad individuare un referente e responsabilizzare all'interno dei propri servizi personale adeguatamente formato;

*L'Asur Marche Area Vasta n.1 Pesaro – Fano - Urbino* si impegna a garantire come risorse umane tutte le professionalità presenti nelle **strutture consultoriali**;

*Il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche di Pesaro* si impegna a garantire con proprio personale (medico psichiatra, psicologo, assistente sociale) il supporto necessario per i casi di propria competenza;

*L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"* si impegna a garantire l'applicazione del Protocollo interno " Percorso assistenziale per le donne e i minori vittime di violenza e maltrattamento" e i rapporti dell'Azienda Sanitaria suddetta con le altre istituzioni della rete. In particolare le **SOC di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza e la SOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda** si impegnano a garantire interventi tempestivi ed appropriati in emergenza-urgenza sulle donne vittime di violenza e maltrattamenti e ad attivare gli specialisti necessari al caso e di interagire con le forze dell'ordine nei casi previsti dalla legge;

*L'Ospedale di Urbino, Asur Area Vasta n.1 - Urbino* si impegna a garantire l'applicazione del Protocollo interno " Percorso assistenziale per le donne e i minori vittime di violenza e maltrattamento" e i rapporti dell'Azienda Sanitaria suddetta con le altre Istituzioni della rete. In particolare le **SOC di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza e le SOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda** si impegnano a garantire interventi tempestivi ed appropriati in emergenza-urgenza sulle donne vittime di violenza e maltrattamenti e ad attivare gli specialisti necessari al caso e di interagire con le forze dell'ordine nei casi previsti dalla legge.

*La Questura di Pesaro e Urbino* si impegna a garantire la partecipazione degli operatori agli incontri, nel corso dei quali illustrerà i dati riguardanti il fenomeno della violenza alle donne, a fini esclusivamente conoscitivi;

problematiche emerse nella collaborazione tra i servizi. Eventuali disfunzioni verranno segnalate al tavolo interistituzionale che provvederà ad adottare gli eventuali provvedimenti necessari per il rispetto delle regole condivise.

#### **Art.9 – Validità**

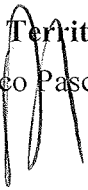
Il protocollo acquisisce validità dalla data della firma per un periodo massimo di tre anni rinnovabile con accordo delle parti

#### **Art.10 - Integrazioni o modifiche**

Il presente accordo è suscettibile di integrazioni o modifiche, a partire da nuove adesioni e da indicazioni, preventivamente concordate con i soggetti aderenti, eventualmente proposte anche attraverso il gruppo di lavoro tecnico-professionale suindicato e condivise nel tavolo interistituzionale.

#### **Ambito Territoriale Sociale N. 1 Pesaro**

Domenico Pascuzzi



#### **Ambito Territoriale Sociale n.3 - Cagli**

Francesco Passetti



#### **Ambito Territoriale Sociale n.4 - Urbino**

Maurizio Gambini



#### **Ambito Territoriale Sociale n.5 - Carpegna**

Daniele Grossi



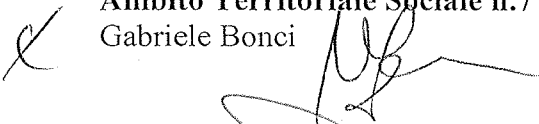
#### **Ambito Territoriale Sociale n.6 - Fano**

Marina Bargnesi



#### **Ambito Territoriale Sociale n.7 - Fossombrone**

Gabriele Bonci



#### **Provincia di Pesaro e Urbino**

Daniele Tagliolini



**Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Pesaro e Urbino**

Luigi Pizzi

**Questura di Pesaro e Urbino**

Antonio Lauriola

**Comando Provinciale Carabinieri**

Marco Filoni

**Asur Marche -Area Vasta 1 Pesaro\_Fano\_Urbino**

Giovanni Fiorenzuolo

**Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord**

Maria Capalbo

**Omop – Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino**

Paolo Maria Battistini

**Ordine degli Psicologi della Regione Marche**

Luca Pierucci

**Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche**

Alessandra Baldini

**Ufficio Scolastico regionale per le Marche**

Marco Ugo Filisetti

Pesaro, 7/10/16

